

Duello sull'«Unità» Esposti e querele tra i 5 Stelle e il Pd

Lite dopo la puntata di «Report» sul salvataggio Di Maio: verificare i reati. Bonifazi accusa Grillo



ROMA Dopo l'ultima puntata di *Report*, i 5 Stelle attaccano la «renzopoli» del Pd e annunciano un esposto per «verificare se ci sono reati» legati alla vicenda editoriale dell'*Unità*. Il Pd risponde con il tesoriere Francesco Bonifazi, che a sua volta spiega che è pronto un esposto «sui profili fiscali e penali che riguardano il blog di Beppe Grillo».

Report ricostruisce un intreccio che avrebbe origine dal nuovo assetto imprenditoriale dell'*Unità*. Dopo la crisi, nel 2014, entra nel cda del giornale un nuovo socio finanziatore, il costruttore milanese Massimo Pessina. La trasmissione racconta una serie di lavori ottenuti dall'imprenditore. In particolare, parla di una filiale in Kazakistan, la Pessina Kz, e si chiede se l'Eni, attraverso il consorzio Kpo, le abbia affidato lavori relativi a giacimenti di

gas e petrolio. Il sospetto è che ci sia stato uno scambio tra il salvataggio dell'*Unità* e una contropartita in termini di appalti. Eni smentisce di avere mai affidato lavori alla Pessina Kz, che peraltro risulta inattiva (ma la Camera di Commercio locale parla di un bilancio di 450 mila euro). Il legale di

Renzi scrive a *Report* negando tutto e annunciando «iniziative giudiziarie» per le notizie diffamatorie».

Dopo la messa in onda, i 5 Stelle lanciano un attacco concentrato. Il capogruppo in Senato Carlo Martelli chiede che il governo «venga a riferire in Parlamento sull'ingresso di capitali privati all'*Unità*». Roberto Fico attacca Michele Anzaldi, il capo della comunicazione renziana, «che ha cercato di non far andare in onda il servizio». Luigi Di Maio va oltre e annuncia che sarà presentato un esposto per verificare se vi siano «induzione alla corruzione, turbativa d'asta e traffico di influenze». Alessandro Di Battista ironizza: «Il ministro Poletti doveva dire che se non giochi a calcetto con qualcuno del Pd, in questo Paese non lavori».

Le repliche non si fanno at-

tendere. La Pessina costruzioni annuncia querele contro «*Report*, *Fatto Quotidiano* e *M5S*». Anche Bonifazi chiederà «i danni» e spiega: «Capisco il nervosismo di Luigi Di Maio, perché finalmente quello che avevamo promesso, e cioè un esposto sui profili fiscali e penali che riguardano il blog di Beppe Grillo, è pronto e credo che nei prossimi giorni ne vedremo delle belle». Bonifazi, più che sull'*Unità*, preferisce soffermarsi su altri casi: «Basta pensare al caso Consip che sta prendendo una piega un po' diversa da quella che sembrava, a quello che è successo a Genova, a quello che è successo al povero Stefano Graziano, a tutta quella miriade di indagati pentastellati che vengono di volta in volta dimenticati».

Al Senato
Alessandro Di Battista, Luigi Di Maio e Roberto Fico durante la conferenza stampa sul caso «Renzopoli»

● La parola

L'UNITÀ



Antonio Gramsci

L'*Unità* è stata fondata nel 1924 da Antonio Gramsci e fino al 1991 è stata organo del Pci e del Pds. Dopo la bancarotta del 2014, nel 2015 è rinata. Pessina costruzioni ne possiede l'80%. Il quotidiano è in crisi.

A.I.T.

© RIPRODUZIONE RISERVATA